

Delibera di indizione n. 69 del 4/11/2009
GURI 5^a Serie Speciale
n. 145 del 9/12/2009

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Codice Fiscale e Partita IVA: 04738701004

BANDO DI GARA

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, P.zza S. Maria della Pietà, 5

Contattare: UOC Provveditorato, All'attenzione di: Alessia Matalone, I-

00135 Roma. Tel. 06 33 06 28 06. E-mail: a.matalone@sanfilipponeri.roma.it.

Fax 06 33 06 27 07. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti

di contatto sopra indicati. Capitolato d'oneri e documenti complementari

disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Azienda Complesso Ospedaliero S. F. Neri UOC

Affari Generali - Ufficio Protocollo, p.zza S. Maria della Pietà, 5, I-00135

Roma. Tel. 0633061. Indirizzo Internet (URL): www.sanfilipponeri.roma.it.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI

ATTIVITÀ: Autorità regionale o locale. Salute.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni

aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: Procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di

gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito

ospedaliero e servizio di gestione della camera mortuaria

dell'Ospedale S. Filippo Neri.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Luogo principale di esecuzione:

Ospedale S. F. Neri di Roma. Codice NUTS: ITE43.

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Servizio di gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero e servizio di gestione della camera mortuaria dell'Ospedale S. Filippo Neri.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 98370000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: 200.000,00 EUR.

II.2.2) Opzioni: No.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in mesi: 24 (dall'aggiudicazione dell'appalto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Deposito cauzionale provvisorio come da Capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Come da Capitolato speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Come da Capitolato speciale.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Come da Capitolato speciale.

III.2.3) Capacità tecnica: Come da Capitolato speciale.

III.2.4) Appalti riservati: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo. Documenti a pagamento: No.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 30.12.2009 - 12:00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì. Seduta pubblica

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: Si.

Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi: Biennale.

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: No.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio-Roma

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 60 giorni (art. 21 Legge 6.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni (art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199).

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Domenico Alessio



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO

S. FILIPPO NERI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA'
CONNESSE AL DECESSO DEI PAZIENTI IN AMBITO OSPEDALIERO E
GESTIONE DELLA CAMERA MORTUARIA.**

Il presente Capitolato si compone di n. 15 pagine

INDICE

Articolo 1	Oggetto dell'appalto	Pag 3
Articolo 2	Durata e ammontare dell'appalto	Pag 3
Articolo 3	Criteri di aggiudicazione	Pag 3
Articolo 4	Modalità di espletamento del servizio	Pag 3
Articolo 5	Personale addetto al servizio	Pag 4
Articolo 6	Responsabilità dell'impresa durante l'esecuzione del servizio	Pag 5
Articolo 7	Controlli	Pag 6
Articolo 8	Documentazione amministrativa	Pag 6
Articolo 9	Compilazione dell'offerta economica	Pag 8
Articolo 10	Giustificazioni a corredo dell'offerta	Pag 9
Articolo 11	Modalità di presentazione dell'offerta	Pag 9
Articolo 12	Divieti ed esclusioni	Pag 9
Articolo 13	Sospensione del servizio	Pag 10
Articolo 14	Cessione e trasformazione d'azienda	Pag 10
Articolo 15	Cessione dei crediti	Pag 11
Articolo 16	Cessione del Contratto e Subappalto	Pag 11
Articolo 17	Penali e Risoluzione del contratto	Pag 11
Articolo 18	Referente dell'impresa affidataria/conduttrice	Pag 12
Articolo 19	Obblighi di riservatezza	Pag 12
Articolo 20	Fatturazione e pagamento	Pag 12
Articolo 21	Stipula del contratto	Pag 12
Articolo 22	Rinvio alla normativa vigente	Pag 13
Articolo 23	Trattamento dati personali	Pag 13
Articolo 24	Responsabile del trattamento dei dati personali	Pag 14
Articolo 25	Controversie contrattuali	Pag 14

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina sia il servizio di gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero che il servizio di gestione della camera mortuaria dell'Azienda Complesso Ospedaliero S Filippo Neri

Al fine di dimensionare il servizio oggetto dell'appalto si specifica che il numero di decessi medio annuo è di circa seicento

ART. 2
DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di due anni a decorrere dall'effettiva data di inizio del servizio

L'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art 1, lett c) della L R 11 agosto 2008 n 14, si riserva, in ogni caso, la facoltà di non addivenire alla stipula del contratto o di recedere dallo stesso, se nel contempo la Centrale Acquisti Regione Lazio abbia provveduto ad aggiudicare gare di pari oggetto ad un prezzo più basso

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario non può pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato di rinunciare Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione

L'importo contrattuale presunto annuo è pari a € 100 000,00 IVA esclusa e quello complessivo è pari ad Euro 200 000,00 IVA esclusa Tale valore monetario non costituisce pertanto una base d'asta invalicabile

Il prezzo aggiudicato si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto

ART. 3
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 del D Lgs n 163/2006 e s m i ossia all'Impresa che avrà presentato l'offerta complessivamente più bassa, comprensiva di tutte le prestazioni richieste nel capitolato Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purchè soddisfatti in pieno le condizioni del capitolato

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza di non procedere all'aggiudicazione senza che i soggetti candidati possano pretendere compensi, indennizzi, rimborso spese o altro

ART. 4
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle seguenti disposizioni DPR 285/90, D Lgs n 229/1999, D P R n 252/1998, L R n 45/96, D Lgs n 81/2008 e s m i , Legge N° 91 del 1 aprile 1999, Legge n° 3001 del 12 agosto 1993, Legge n° 578 del 29 dicembre 1993, DPR n° 582 del 22 agosto 1994, Decr min salute 11 aprile 2008, Legge n° 130 del 30 marzo 2001, D Lgs n° 22/1997, DPR n°254 del 15 luglio 2003, Regolamento di Polizia Mortuaria, Regolamenti e disposizioni dell'Azienda e, in particolare, norme interne emanate dalla Direzione Sanitaria di Presidio, per quanto attiene a tutto quanto non compreso espressamente nelle innanzi citate fonti normative (es norme per la sanificazione degli ambienti, per la gestione dei rifiuti, per la protezione individuale degli operatori, ecc)

L'appalto comprende l'esecuzione delle seguenti attività di competenza aziendale in ordine ai decessi avvenuti in ambito ospedaliero, ovvero quelli avvenuti presso le Case di Cura convenzionate con l'Azienda, laddove si richieda per le stesse il riscontro autoptico

- Trasporto della salma dai reparti alla camera mortuaria, 24 ore su 24, prelevando la salma entro un'ora dalla chiamata, previa verifica e firma del cartellino d'identificazione del deceduto che dovrà recare obbligatoriamente: Cognome, Nome, giorno ed ora del decesso, Unità Operativa in cui è avvenuto il decesso

Le modalità sopra descritte dovranno essere rispettate anche per il trasporto degli aborti e dei feti dalla sala parto, di salme infette, di salme di persone sconosciute o di salme a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in accordo con il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.

- Tenuta in perfetto ordine cronologico del registro dei pazienti defunti in azienda;

- Tenuta di separato registro dei pazienti defunti, le cui spoglie saranno destinate alla pratica funeraria della cremazione

- Preparazione, compresa la vestizione, nell'apposito locale, di tutte le salme ai fini dell'esposizione nella camera mortuaria non prima che sia trascorso il periodo di osservazione.

- Fornitura di dispositivi sonori, collegati alle salme, per il periodo di osservazione nelle sale deposito della Camera Mortuaria;

- Trattamento conservativo delle salme,

- La sorveglianza, il portierato ed il presidio in H 24 della Camera Mortuaria;

- In caso di riscontro diagnostico dovrà essere garantito: il trasporto della salma dalla Camera Mortuaria alla Sala Settoria, il posizionamento della stessa sul tavolo anatomico, il lavaggio della salma ricomposta al termine del riscontro diagnostico ed il trasporto della stessa in altro locale, la pulizia e la bonifica della sala settoria e comunque di tutti i locali morgue in ottemperanza ai protocolli igienici disposti dalla Direzione Sanitaria dell'ospedale in uso nell'ACOSFN,

- Nel caso in cui i familiari del defunto vogliano adire alla pratica funeraria della cremazione, deve essere avvertita la UOC di Anatomia Patologica entro 12 ore dal decesso, onde consentire il prelievamento dei tessuti da conservare nell'ultracongelatore, come previsto dalle norme vigenti,

- Controllo della funzionalità delle celle frigorifere e dell'ultracongelatore;

- La fornitura di cassette, costruite a norma di legge, per il contenimento dei resti anatomici, loro chiusura ai sensi dell'art 36 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. 285/90);

- Lo smaltimento dei pezzi anatomici inviati all'U.O. di Istologia e Anatomia Patologica per esame istologico,

- Il prelievo delle parti anatomiche amputate dalle Camere Operatorie entro un'ora dalla chiamata ed immediato collocamento nelle celle frigorifere,

- Lo smaltimento delle suddette parti anatomiche entro una settimana dal collocamento nelle celle frigorifere,

- Accurata pulizia e disinfezione delle celle frigorifere e delle barelle (morette) utilizzate per il trasporto delle salme,

- La fornitura ed arredo dei catafalchi, fiori freschi di addobbo alla Cappella ed alle Camere ardenti,

- Gestione del registro "carico-scarico" dei reperti in accordo con la Direzione Sanitaria,

- Acquisizione di copia del verbale di sequestro di salme ad ogni titolo prelevate dall'Autorità Giudiziaria, da inserire nella cartella clinica,

Le acquisizioni delle certificazioni sanitarie relative al decesso, dai soggetti preposti al loro rilascio e svolgimento delle procedure amministrative relative alla comunicazione del decesso presso l'Ufficio di Stato Civile di Roma;

- La manutenzione ordinaria della sala settoria, dei locali ad essa attigui compresi tutti i locali della camera Mortuaria compresi gli impianti tecnologici e sanitari ed attrezzature ivi esistenti, catalogati nel verbale di consegna redatto in presenza della ditta che gestiva l'appalto in precedenza;

- La manutenzione straordinaria conseguente alle normative in materia di prevenzione e sicurezza (D Lgs 81/2008 e s m i) vigenti alla data dell'affidamento dell'appalto ed in vigore nel corso di

svolgimento dello stesso Qualunque intervento si rendesse necessario a tale riguardo dovrà essere progettato e pianificato con la preventiva ed imprescindibile approvazione della A.C.O. S. Filippo Neri, e sarà a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore,

- L'esecuzione materiale di ogni lavoro di manutenzione deve essere preannunciato all'UOC Manutenzione Immobili e Impianti aziendale, e concordato nei modi e nei tempi di esecuzione, al fine di non determinare nocimento all'impiantistica generale dell'ospedale e all'attività sanitaria in essere,

- L'impresa dovrà rifornire il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale identificati dal S.P.P.R. dell'ACOSFN, ed elencati nell'allegato preliminare del DUVRI.

- Garantire la pulizia e l'igiene dei locali, la manutenzione ordinaria degli stessi nonché la manutenzione del perimetro adiacente alla camera mortuaria adibita a sosta degli automezzi destinati al servizio funebre,

- L'impresa dovrà mettere a disposizione un automezzo adibito al trasporto delle salme e provvedere alla manutenzione ordinaria/straordinaria dello stesso nonché al carburante necessario

- Quando venga fatta richiesta dalla UOC di Istologia ed Anatomia Patologica dovrà, poi, essere inviato un tecnico di Laboratorio Biomedico, con pregressa esperienza autoptica, con compiti di assistenza al medico settore, di eviscerazione e ricomposizione delle salme, compreso l'esame della cavità cranica,

- Fornire il supporto necessario all'equipe di medici oculisti addetti al prelievo di cornee,

ART. 5 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria sia nei confronti dell'Azienda Ospedaliera che dei terzi

L'Impresa dovrà applicare, nei confronti dei propri lavoratori, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità al riguardo.

Il mancato adempimento degli obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi si configurerà come inadempimento dell'Impresa e potrà comportare la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario deve impiegare personale di sicura moralità, addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali dimostrando un'elevata esperienza professionale, deve inoltre fornire l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale dipendente adibito allo svolgimento del servizio, compresi i sostituti. Deve altresì fornire i relativi libretti sanitari, nonché la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali. Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire.

L'aggiudicatario deve fornire al proprio personale un abito/divisa da lavoro idoneo alla tipologia del servizio di cui trattasi, con il logo dell'Impresa e un cartellino di riconoscimento con il nome del dipendente, da indossare durante l'orario di servizio.

Il personale, che dimostra di non essere idoneo, per qualsiasi motivo, all'espletamento del servizio appaltato, deve essere sostituito, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, su richiesta scritta e motivata dell'Azienda Ospedaliera.

L'aggiudicatario e, per esso, il suo personale dipendente devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Azienda Ospedaliera per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro.

Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza del lavoro nell'ambito ospedaliero.

In particolare deve.

- rapportarsi in maniera corretta con i parenti dei defunti, con gli operatori delle strutture e degli uffici coinvolti,
- limitare i rapporti con le imprese funebri alle sole situazioni necessarie ai fini organizzativi,
- non prendere visione di documenti dell'Azienda Ospedaliera, mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della stessa,
- adottare tutte le misure atte a garantire il rispetto degli obblighi previsti in materia di riservatezza e privacy ai sensi del D Lgs 196/2003,
- non fumare all'interno della struttura ospedaliera.

ART. 6

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Azienda Ospedaliera sotto qualsiasi forma consentita dalla legge

A tale scopo il soggetto aggiudicatario deve presentare all'atto della firma del contratto, idonea polizza assicurativa per R C contro terzi

I massimali della polizza debbono avere almeno i seguenti importi, senza sottolimiti

- Euro 3.000 000,00 per ogni evento dannoso o sinistro,
- Euro 3.000 000,00 per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali,
- Euro 3 000 000,00 per danneggiamenti a cose, anche se appartenenti a più persone

In particolare detta polizza deve tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che il soggetto fornitore possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile

Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'Azienda Ospedaliera

In particolare, la polizza deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art 1901 cod civ, e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt 1892 e 1893 cod civ

ART. 7

CONTROLLI

L'Azienda Ospedaliera si riserva di effettuare tutti i controlli che ritiene necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni richieste o presupposte dal presente capitolato

Il servizio previsto nel presente capitolato è soggetto al costante controllo da parte delle strutture richiedenti, nonché da personale specificatamente incaricato dalla Direzione Sanitaria di Presidio.

I controlli del servizio effettuati da parte delle strutture richiedenti e da personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione della prestazione prevista, sulla tempistica di

esecuzione, sulla sequenza delle operazioni indicate e sul raggiungimento dello standard qualitativo delle stesse

Qualora dovesse emergere dal controllo effettuato la mancata esecuzione delle prestazioni previste dal capitolato, il soggetto fornitore è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate. In caso contrario la struttura richiedente è tenuta a segnalare tale inadempienza alla Direzione Sanitaria di Presidio. In tali circostanze la Direzione Sanitaria di Presidio in contraddittorio con il soggetto fornitore procederà a verifica, con verbalizzazione dell'esito del controllo

Qualora non segua, da parte del soggetto fornitore, la risoluzione del disservizio accertato, è prevista l'applicazione di penalità.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I soggetti partecipanti dovranno produrre la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice Penale e dalle leggi in materia, attesti.
- di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto se residenti sul territorio nazionale, mentre se non residenti sul territorio nazionale dovrà essere provata la iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di Residenza, in uno dei registri professionali commerciali di cui all'allegato XI A o XI C del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Se non appartenente agli organismi di cui ai citati elenchi, dovrà essere attestata, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di residenza,
 - di non avere forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del c.c., con altri soggetti partecipanti alla gara;
 - di non trovarsi, indicandole specificatamente, nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, m-bis, m-ter, m-quater del comma 1 di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti e s.m.i.,
 - il fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo al servizio oggetto della gara, realizzati nel triennio 2006/2007/2008 giusto quanto previsto all'art. 41, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti;
 - l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio 2006-2007-2008 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, giusto quanto previsto all'art. 42, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti;
 - che nel triennio 2006/2007/2008 l'Impresa ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo non inferiore a € 200.000,00 IVA esclusa,
 - la regolarità contributiva INPS e INAIL (2006 - 2007 - 2008),
 - di non essere titolare, socio, né far parte degli organismi sociali di Imprese di onoranze funebri,
 - di non possedere certificazioni inerenti all'autorizzazione per lo svolgimento delle attività connesse alle onoranze funebri,

La dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica del documento di identità personale del sottoscrittore, a pena di inaccettabilità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000

In caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 37 del Codice dei Contratti, la dichiarazione richiesta dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante di ciascuna ditta associata, tenendo conto che la condizione relativa al fatturato conseguito deve essere

soddisfatta cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, fatta salva la quota riservata alla capogruppo che non dovrà essere inferiore al 70%

L'AVVALIMENTO di cui all'art 49 del D Lgs 163/2006 non è applicabile ai requisiti tecnici ed organizzativi, ma esclusivamente per il 30 % dei requisiti economici e specificatamente al fatturato fatturato globale d'impresa

I legali rappresentanti delle imprese associate dovranno sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione, **da allegare alla documentazione**, attestante le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, che sarà vincolante per il raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Successivamente l'Azienda Ospedaliera verificherà la sussistenza di quanto attestato dall'Impresa partecipante

- b) Dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi dell'art 41, del D. Lgs n 163/2006 e s m 1.,
- c) Ricevuta in originale del versamento del contributo a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dovuto ai sensi dell'art 1 comma 65 e 67 della Legge 23 12 2005 n 266 nonché della deliberazione dell'autorità stessa del 24 gennaio 2008 (pubblicata sulla G.U n. 23 del 28 gennaio 2008) e successive modificazioni e istruzioni applicative, il codice identificativo dell'appalto è il seguente
CIG n. 0403976 B87 ;
- d) Deposito cauzionale provvisorio pari € 4 000,00, corrispondente al 2% del valore dell'intero appalto da costituire mediante fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art 75, comma 3, del D Lgs n 163/2006 e s m 1, avente validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta Tale cauzione potrà essere ridotta del 50% per i casi previsti al comma 7 del predetto articolo del Codice dei Contratti

La cauzione provvisoria sarà svincolata con la sottoscrizione del contratto e con la presentazione di quella definitiva. Al non aggiudicatari sarà restituita dopo la sottoscrizione del contratto,

- e) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.75, 8° comma, del citato D Lgs n 163/2006 e s m 1 ,
- f) Copia del Capitolato Speciale firmato per accettazione dal Legale Rappresentante,
- g) Copia degli eventuali chiarimenti che verranno pubblicati nel sito internet di questa Azienda firmati per accettazione,
- h) Informativa ai sensi dell'art 13 del D Lgs 30 06 2003 n 196 (allegata al presente Capitolato) firmata per ricezione e presa visione,
- i) Attestazione dell'avvenuto sopralluogo **obbligatorio** dei luoghi ove dovrà essere espletato il servizio. Per la data, ora e luogo del suddetto sopralluogo verrà data comunicazione tramite sito internet aziendale. Si precisa che in fase di sopralluogo verrà rilasciata attestazione dell'avvenuto evento. Al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente il Legale Rappresentante dell'Impresa, del Consorzio o di una delle Imprese eventualmente raggruppate o consorziate o un suo incaricato munito di regolare delega, o un Procuratore

La documentazione di cui al presente articolo deve essere inserita in una busta (**busta n. 1**) debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la ragione sociale dell'Impresa, l'oggetto della gara e la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

ART. 9 COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, da redigersi in lingua italiana su carta da bollo del valore legale corrente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente, deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa stessa e deve indicare il canone annuale complessivo di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente Capitolato

Essa deve altresì indicare i costi per la sicurezza, da specificare riguardo alle tabelle indicate all'interno del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze Lavorative (DUVRI), elaborato in via preliminare da questa Azienda e allegato al presente capitolato, che deve essere appunto compilato in tutte le parti e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e appunto inserito nella busta "**OFFERTA ECONOMICA**".

L'offerta sul canone deve essere espressa in cifre ed in lettere; in caso di difformità del prezzo espresso in cifre ed in lettere, l'Azienda Ospedaliera prenderà in considerazione quello più conveniente

Nell'offerta la Ditta dovrà dichiarare di aver tenuto conto, nella determinazione dei prezzi, di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze che possono aver influenza sull'esecuzione del contratto e di aver valutato gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento del servizio alle condizioni stabilite nel presente Capitolato e di aver ritenuto i prezzi proposti in offerta remunerativi e tali da consentire l'espletamento del servizio stesso

L'offerta si intenderà valida ed impegnativa per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione della stessa.

In caso di R.T.I. l'Impresa mandataria esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti

L'offerta dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione a norma dell'art. 37 comma 5 del D Lgs. 163/06.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D Lgs. 163/06, non ancora costituiti, la medesima dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi

L'offerta economica deve essere inserita in una busta (**busta n. 2**) debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la ragione sociale dell'Impresa, l'oggetto della gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

Saranno ritenute nulle o comunque non valide

- le offerte non firmate, o in caso di costituzione di R.T.I., mancanti della firma di una Impresa consociata,
- le offerte nelle quali i prezzi presentino tracce di cancellatura,
- le offerte condizionate o comunque espresse in modo indeterminato

ART. 10

GIUSTIFICAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA

L'Impresa deve presentare le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 87 del Codice degli Appalti

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante del soggetto offerente o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento di Imprese. Si precisa a tal fine che l'elenco indicato all'art. 87 è puramente indicativo, pertanto l'impresa allega, secondo il proprio apprezzamento, gli elementi più idonei al fine di giustificare la propria offerta

Le giustificazioni a corredo dell'offerta devono essere inserite in una busta (**busta n. 3**), debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la ragione sociale dell'Impresa, l'oggetto della gara e la dicitura "**GIUSTIFICAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA**".

ART. 11
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le buste nn. 1, 2, e 3 debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, dovranno essere racchiuse in un plico, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la ragione sociale dell'Impresa, l'oggetto della gara e la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, OFFERTA ECONOMICA E GIUSTIFICAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA".

Il plico di cui sopra dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel bando di gara

Il plico potrà essere inviato mediante il servizio postale, corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, o consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga all'Ufficio preposto entro il giorno e l'ora stabiliti. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo Aziendale

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte, restando esonerata la stazione appaltante da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi o per consegne ad indirizzo diverso da quello indicato nel bando di gara

ART. 12
DIVIETI ED ESCLUSIONI

Ai sensi della normativa vigente sussistono i seguenti divieti:

- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Ai consorzi stabili si applica altresì il divieto di cui all'art 36 comma 5, è pertanto vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei consorziati alla medesima gara;
- partecipazione alla medesima gara, di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo e collegamento di cui all'art 2359 del codice civile. In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe;
- partecipazione alla gara di concorrenti che hanno subito interdizione dagli appalti pubblici a seguito di quanto previsto dall'art 36-bis, comma 1, Legge 248 del 04/08/2006.

Saranno escluse le offerte i cui costi della sicurezza, così come indicati nel DUVRI preliminare allegato al presente capitolato, non siano ritenuti "congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi" (Art 26 D.Lgs 81/08),

Saranno inoltre esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; ad esempio saranno esaminate sotto tale profilo l'esistenza di offerte sostanzialmente riconducibili ad un unico centro

di interesse sulla base di elementi indiziali oggettivi, concordanti ed univoci, quali la comunanza del legale rappresentante, titolare, amministratori, soci, direttori tecnici, procuratori con poteri di rappresentanza, ecc

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazione oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerte

Sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese di pompe funebri E' altresì titolo di esclusione la parentela fino al terzo grado (affini fino al secondo grado) degli amministratori della società che partecipa alla gara d'appalto con titolari di pompe funebri.

Resta comunque impregiudicata l'esclusione delle offerte anche per altre cause che non siano espressamente contemplate nel presente capitolato, ma che rappresentino di fatto impedimenti per la legittima partecipazione alla gara da parte dell'impresa che ne sia colpita, secondo la vigente normativa o secondo i più consolidati orientamenti della giurisprudenza.

ART. 13 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni non dovranno essere sospese dall'Impresa neanche in caso di controversie inconciliabili tra le parti, le quali verranno risolte secondo quanto stabilito dalle vigenti leggi

La sospensione arbitraria del servizio da parte dell'Impresa comporterà, oltre alle sanzioni previste dal presente Capitolato, l'addebito alla stessa delle spese sostenute dall'Azienda Ospedaliera per l'esecuzione del servizio tramite altra impresa specializzata

ART. 14 CESSIONE O TRASFORMAZIONE D'AZIENDA

L'Impresa è tenuta a comunicare all'Azienda Ospedaliera entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 2558 c.c., di recedere dal contratto entro 3 mesi dalla data di ricezione della comunicazione inviata con raccomandata A R Qualora la cessionaria non sia in grado di dimostrare di essere in possesso dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria e, comunque, di quelli richiesti per partecipare alla gara

L'Impresa è, inoltre, tenuta a comunicare all'Azienda Ospedaliera qualsiasi atto di trasformazione dell'impresa stessa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di recedere dal contratto, nel caso in cui l'Impresa, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti per partecipare alla gara

La mancata comunicazione di quanto previsto nei precedenti commi, entro i termini previsti, costituisce inadempimento dell'Impresa ed attribuisce all'Azienda Ospedaliera la facoltà di risolvere il contratto, oltre il risarcimento dei danni.

ART. 15 CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Azienda Ospedaliera Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Azienda Ospedaliera.

ART. 16
CESSIONE DEL CONTRATTO e SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Impresa di cedere ad altri il contratto e di subappaltare in tutto o in parte il servizio

ART. 17
PENALI e RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento che non sia qualificato come grave, comporterà l'applicazione di penali. L'entità della penale è fissata in un minimo di € 1 000,00 ad un massimo di € 10 000,00 per ogni inadempienza accertata.

Il contratto, oggetto del presente appalto, potrà essere risolto a giudizio dell'Azienda Ospedaliera ove invece ricorrano speciali motivi di inadempienza dell'Impresa previsti dalla normativa vigente

Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, l'Amministrazione ha la facoltà, previa comunicazione scritta all'Impresa, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento del deposito cauzionale e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'Impresa appaltatrice, salva l'applicazione di penali

In particolare sarà risolto di diritto:

- 1) ove l'Impresa addivenga alla cessione del contratto o subappalto, anche parziale,
- 2) in caso di fallimento dell'Impresa,
- 3) in caso di recidiva, per almeno tre volte, per gravi inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio e salva l'applicazione della penalità,
- 4) in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda, di cui all'art 11 del presente Capitolato,
- 5) in caso di mancato adempimento degli obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente

L'Impresa riconosce fin d'ora il diritto dell'Azienda Ospedaliera, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di interrompere "ipso iure" il corso del contratto, mediante comunicazione da notificarsi a mezzo di lettera A R. al domicilio eletto dall'Impresa medesima

In caso di fallimento dell'Impresa, tale comunicazione interrompe senz'altro il contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'Impresa avverrà per parti proporzionali fino a tutta la mezzanotte del giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento

Il contratto verrà automaticamente risolto anche a seguito di assunzione, da parte dell'Autorità Tutoria, di eventuali provvedimenti con i quali venga pronunciata la revoca, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge rilasciate all'Impresa. Tali provvedimenti e quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni necessarie all'Impresa per l'espletamento della propria attività dovranno essere immediatamente portate a conoscenza dell'Azienda Ospedaliera a cura e responsabilità dell'Impresa stessa

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto l'Impresa, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese alle quali l'Azienda Ospedaliera dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale

All'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione

ART. 18
REFERENTE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA/CONDUTTRICE

L'Impresa affidataria/conduttrice dovrà individuare e comunicare un proprio referente presso l'Azienda, che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente

ART. 19 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

E' fatto obbligo all'impresa affidataria/conduttrice di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel rispetto della normativa vigente in materia

ART. 20 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui ai commi precedenti, avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'Azienda Ospedaliera di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, sempre che il servizio sia stato regolarmente espletato. Trascorso tale termine, in caso di ritardato o mancato pagamento la società si impegna a richiedere direttamente ed esclusivamente il pagamento degli interessi moratori senza addebito di spesa legali di recupero all'Azienda Ospedaliera

Nel caso in cui il contraente risulti essere un R.T I, la fatturazione dovrà essere emessa *in toto* unicamente dalla capogruppo.

ART. 21 STIPULA DEL CONTRATTO

Per la stipula ed esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione quanto segue

- 1 copia della lettera di affidamento del servizio firmata per accettazione,
- 2 certificato di iscrizione alla C C I A A in originale o copia autenticata, riportante la dicitura antimafia, di data non anteriore a mesi sei, o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti attestante che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, per le società cooperative, oltre al certificato rilasciato dalla C C I A.A, si richiede, altresì, il certificato di iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura Italiana o dal competente ufficio Estero,
3. deposito cauzionale definitivo, fissato nella misura del 10% dell'importo del contratto, al netto dell'IVA, ridotto del 50% nei casi previsti dall'art 40, comma 7, del Codice dei Contratti. Tale cauzione sarà restituita dopo la scadenza del rapporto contrattuale e comunque dopo la definizione di eventuali controversie pendenti. Essa dovrà essere prestata con l'osservanza delle modalità previste nell'art 113 del D Lgs n 163/2006,
4. polizza assicurativa di cui all'art 6 del presente Capitolato;
5. in caso di raggruppamenti di imprese, costituzione del raggruppamento temporaneo, mediante esibizione del mandato speciale conferito alla capogruppo delle singole imprese facenti parte del raggruppamento, contenente espressamente le prescrizioni di cui all'art 37 del D Lgs 163/2006 e s.m.i

Il termine di cui sopra può essere prorogato, a richiesta dell'aggiudicatario, per fondati motivi

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca la documentazione richiesta

entro i termini di cui sopra, l'Azienda Ospedaliera procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, e provvederà a scorrere la graduatoria formulata per l'individuazione del nuovo aggiudicatario

L'Azienda Ospedaliera provvederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente all'incameramento della cauzione provvisoria

Nei confronti del nuovo aggiudicatario si procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto

Secondo quanto disposto dall'art. 140 del D Lgs 163/2006 e con le modalità dallo stesso stabilite, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore

L'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 22

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quant'altro non espressamente indicato nel presente Capitolato si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia

Al procedimento di gara in oggetto vengono applicate le norme sul diritto di accesso così come previsto dalla Legge 241 del 07/08/1990 e regolamenti applicativi, nonché altre norme ad esse collegate

ART. 23

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti per la presente gara si svolgerà in conformità alle disposizioni del D Lgs. N. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni

ART. 24

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Società aggiudicataria, nella persona del suo responsabile organizzato pro-tempore, diviene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs 196/03 - Codice Privacy), Responsabile del trattamento dei dati personali, effettuato per le sole operazioni necessarie sia al servizio di gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero che il servizio di gestione della camera mortuaria dell'Ospedale S. F. Neri

Conseguentemente, la Società aggiudicataria si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e a chiunque altro (consulenti, subappaltatori, ecc.) sia deputato ad effettuare i suddetti trattamenti le istruzioni di seguito descritte

1. Nominare per iscritto come Incaricati del trattamento dei dati personali i propri dipendenti ed ogni altro collaboratore (solo persone fisiche) hce, sotto la propria diretta autorità, siano deputati a trattare i dati messi a disposizione dal Titolare
2. Fornire agli incaricati precise istruzioni operative, anche sotto il profilo delle misure minime di sicurezza, conformemente alle prescrizioni del Codice privacy e del relativo allegato B
3. Assicurare il rispetto della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità dei dati, nonché il loro utilizzo esclusivo per le finalità in base alle quali il trattamento è stato autorizzato.
4. Rilevare condizioni di mancata ottemperanza agli obblighi di legge da parte degli Incaricati

- e proporre alle proprie Funzioni competenti gli eventuali provvedimenti correlati
- 5 Realizzare le misure minime di sicurezza previste dagli artt Da 33 a 36 e dall'allegato B del Codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs 196/03 – "Codice privacy")

ART. 25
CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente rapporto saranno devolute in via esclusiva al FORO di ROMA

Il referente del procedimento è la Sig.ra Alessia Matalone (Tel 06 33062806 - Fax 06 30602707)

Il responsabile del procedimento medesimo è il Dr. Angelo Furfaro (Tel 06 33062740)

DICHIARAZIONE:

L'Impresa, ai sensi dell'art 1341 del C C , dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente il presente Capitolato Speciale, dall'art 1 all'art 25, di cui ha preso visione

PER ACCETTAZIONE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 (trattamento dei dati personali)

Si informa che:

- I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della istanza formulata e per le finalità strettamente connesse,
 - Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
 - I dati possono essere comunicati a:
 1. personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento
 2. concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
 3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241
 4. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla Legge in materia di appalti;
 - Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione in base alla vigente normativa;
 - Il Responsabile del trattamento è il Dott. Angelo Furfaro, mentre soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice,
 - Può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa rivolgendosi all'indirizzo specificato,
- Al sensi del D Lgs 196/03 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, n.2) lettera c) del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.05.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 14 05 1999

(firma del dichiarante)

.....

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ED ALLEGATA AL CAPITOLATO SPECIALE
DI GARA



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN FILIPPO NERI
OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

ai sensi dell'art. 26 del D Lgs 9 aprile 2008 n°81

Azienda Committente:

Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri

Oggetto dell'Appalto:

Servizio di gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero e servizio di gestione della camera mortuaria

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza all'art 26 paragrafo 1 lettera b) del D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) per l'identificazione dei costi della sicurezza, stante che il paragrafo 5 stabilisce che *"nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, omissis . devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"* ed il paragrafo 6 *"nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture . "*

Una volta aggiudicato l'appalto e nominato il vincitore, in fase di precontratto si convocherà una riunione di sicurezza con il RSPP e Datore di Lavoro Appaltatore e RSPP e Committente, o suo Dirigente Delegato, per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze Lavorative (DUVRI) necessario per evidenziare i rischi interferenziali e per.

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori all'interno dell'ACO San Filippo Neri,
- per l'individuazione dei Dispositivi di Protezione Individuali che i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno indossare per i rischi presenti nell'ACO San Filippo Neri,

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto

- dell'appalto,
- del contratto ;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di contratto esistente tra le parti,
- incarico "una tantum",

ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

RAGIONE SOCIALE	Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri
Sede Legale	Piazza Santa Maria della Pietà , 5 - 0135 ROMA Tel 06333.1
Partita IVA	04738701004
Rappresentante Legale	Dott. Domenico Alessio
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	Dott.ssa Silvana CINALLI
Dirigente Delegato U.O Ingegneria Clinica	Ing. Paola BRAZZODURO
Dirigente Delegato UOC Provveditorato	Dott Angelo FUFARO
Dirigente Delegato U.O.C. Manutenzione Impianti ed Immobili	Arch. Severino RANGHIASCI
Medico Competente	Dott. Emanuele RINI
Medico Autorizzato	Dott. Sabatino DE MEO
Esperto Qualificato	Dott.ssa Assunta PETRUCCI
Responsabile Piano di Emergenza e Antincendio	Arch Severino RANGHIASCI
Sito internet	www.sanfilipponeiroma.it

NUMERI D'EMERGENZA

CENTRALINO	2259
CENTRALINO EMERGENZE	6666
CENTRALE OPERATIVA VIGILANZA	2200 3067
CARABINIERI	112
POLIZIA DI STATO	113
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZE	118

Nell'ACO San Filippo Neri è attiva h24 la Squadra di Emergenza, raggiungibile ed allertabile tramite il Centralino dell'Ospedale e la Sala Operativa Vigilanza, con le quali è radio collegata per mezzo di apparati radio e frequenza radio in concessione all'ACO, che copre tutti i Presidi dell'Azienda.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**COSTI DELLA SICUREZZA**

Dalla lettura dell'art 4 del Capitolato speciale di appalto, disciplinante il

Servizio per lo svolgimento degli adempimenti di competenza aziendale, consistente nella gestione delle attività connesse al decesso dei pazienti in ambito ospedaliero e nella gestione della camera mortuaria dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri (denominata anche con l'acronimo ACOSFN), vengono estrapolati alcuni provvedimenti che generano costi relativi alla sicurezza e che vengono riportati in tabella 1a

Altresi nella tabella 1b vengono elencati i rischi specifici presenti nell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri (committente) per i quali vengono generati costi per la sicurezza

La Ditta partecipante alla gara di appalto dovrà elencare i quantitativi dei "Provvedimenti" che ritenga di dovere adottare e i corrispondenti costi della sicurezza nella tabella 1a

La Ditta partecipante alla gara di appalto dovrà, poi, elencare i rischi lavorativi propri ed i relativi provvedimenti nonché i costi della sicurezza nella tabella 1c.

Nella tabella 2 sono elencati i rischi generici che non generano costi, ma richiedono norme di comportamento per eliminare o quantomeno ridurre i rischi da interferenza

Tab. 1a

Rischi generati estrapolati dal capitolato	Provvedimenti	Quan.	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo Totale
Rischio biologico dovuto alla manipolazione di pezzi anatomici, alla partecipazione alle autopsie, alla sanificazione della sala settoria a fine procedura autoptica, paziente portatore di patologie infettive trasmissibili	Mascherine FFP2 Guanti monouso Camici monouso Occhiali o visiere protettive		Pezzo Pezzo Pezzo Pezzo		
Rischio taglio durante l'uso di strumentario tagliente o perforante e seghe	Guanti antitaglio		Paio		
Rischio chimico durante l'uso di disinfettanti per la sanificazione ambientale e per la conservazione di pezzi anatomici	Mascherine FFP2 a carbone attivo Guanti monouso Camici monouso Occhiali o visiere protettive		Pezzo Pezzo Pezzo Pezzo		
Rischio caduta o scivolamento per presenza di liquidi sul pavimento	Scarpe antiscivolo (zoccoli solo per le procedure autoptiche)		Paia		

Tab. 1b

Rischi per presenti in	Provvedimenti	Quan.	Unità di	Costo	Costo
-------------------------------	----------------------	--------------	-----------------	--------------	--------------

Azienda			Misura	unitario	Totale
Incendio ed evacuazione	Corsi di formazione	2	ora	100,00	200,00

Tab. 1c

Rischi propri dell'appaltatore	Provvedimenti	Quan.	Unità di Misura	Costo unitario	Costo Totale

Tab. 2

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e Manovre nei viali e cortili con automezzi	Presenza di altri veicoli in circolazione/manovra: .automezzi di altri appaltatori, corrieri, utenti, mezzi di soccorso	Incidenti: impatto, urto con altri automezzi	Procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica presente. Rispettare il senso di marcia. Concordare preventivamente con l'Azienda eventuali inversioni del senso di marcia. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non siano già in uso da altri soggetti. In caso di manovre in retromarcia farsi coadiuvare da un operatore a terra.
	Presenza di pedoni: .personale ACO San Filippo Neri appaltatori utenti degenti	Investimenti Urti	
Spostamenti a piedi nei viali e cortili	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - mezzi di soccorso - automezzi di altri	Urti	- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.

	<p>appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi utenti</p> <p>Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti</p>	<p>- Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti</p>	<p>delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e 1 manovra</p> <p>All'interno dei fabbricati - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti - Non sostare nelle aree di deposito materiali</p>
Gas di scarico	<p>Presenza di: personale ACO San Filippo Neri appaltatori utenti degenti</p>	Inquinamento ambientale ed inalazione di gas e particolati	Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico o di carico da parte dell'Appaltatore o del suo Corriere
Carico/scarico materiale e attrezzature	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - mezzi di soccorso - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale ACO San Filippo Neri - altri appaltatori - utenti</p>	<p>- Investimenti - Urti</p> <p>- Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti</p>	<p>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</p>
Consegna e ritiro materiale ed attrezzature	<p>Presenza di altro Personale - personale ACO SFN - altri appaltatori -utenza</p>	<p>- Urti a persone o cose - Elettrocuzione</p>	<p>- I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro deve avvenire in orari in cui sia minima la presenza di utenti - In caso di ritiro di apparecchiature, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni</p>
Installazione e intervento su attrezzature	<p>Presenza di altro Personale - personale ACO SFN - altri appaltatori</p>	<p>- Elettrocuzione - Urti, colpi, impatti, compressioni</p>	<p>- Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori. - L'intervento deve essere effettuato in assenza di</p>

			<p>paziente, o in casi eccezionali, con pazienti non collegati alle macchine su cui si opera e alla presenza del Responsabile di Reparto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine o utensili - Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al Servizio Tecnico. - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico - Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati - L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. In nessun caso devono essere collegati al trasformatore di isolamento ove presente - Non utilizzare in maniera impropria l'utensile - Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra dell'apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano aperti - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare) - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo - Non abbandonare gli utensili nei passaggi
Installazione ed interventi su attrezzature	Presenza di altro Personale: - personale ACO SFN	- Elettrocuzione - Urti, colpi, impatti,	Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili

	- altri appaltatori	compressioni - Ustioni, tagli, abrasioni	e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica di avviso per impedirne l'utilizzo
Installazione ed interventi su attrezzature		Possibile contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici	Nel caso in cui ci sia la presenza di materiale organico, l'apparecchiatura deve essere pulita (esternamente) e decontaminata dal personale del reparto secondo le procedure in essere L'intervento deve essere effettuato in assenza di paziente, o in casi eccezionali, con pazienti non collegati alle macchine su cui si opera e alla presenza del Responsabile di Reparto. Non toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature Non mangiare/bere durante l'attività Utilizzare idonei DPI.
Installazione ed interventi su attrezzature		Possibile esposizione ad agenti chimici diversi da quelli riscontrabili tra i rischi specifici della Ditta	Nei ambienti sono installati dispositivi di ricambi d'aria funzionanti e correttamente sottoposti a manutenzione Gli ambienti sono sottoposti a periodici monitoraggi ambientali dei gas anestetici (alogenati e protossido d'azoto) utilizzati Negli ambienti di lavoro, durante le procedure di lavoro è prescritto l'utilizzo di idonei DPI
Smaltimento			- Lo smaltimento di residui e/o sostanze deve avvenire secondo la normativa vigente e le procedure dettate dal Regolamento aziendale smaltimento rifiuti Elaborato dalla Direzione Sanitaria di Presidio - Al termine dell'intervento i DPI vanno gettati negli appositi contenitori in reparto
Emergenza - Evacuazione			Nel caso in cui durante l'intervento si verificano

			situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dall'Azienda Sanitaria alla gestione dell'emergenza stessa
--	--	--	---

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE A CARICO DELLE DITTE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELL'A.C.O. SAN FILIPPO NERI PER I PROPRI LAVORATORI COME MISURE DI PREVENZIONE GENERICHE

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art 6 L 123/07).
3. I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante tutta la durata dell'intervento all'interno di locali in cui sono presenti dispositivi medici
4. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita
5. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti
6. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
7. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature
8. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature
9. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati
10. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicolini dei mezzi e delle macchine, ecc.)
11. Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza

1. è vietato fumare e consumare bevande alcoliche
2. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate,

3 le attrezzature in uso devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE)

4 le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto

Il personale della ditta è tenuto a prendere visione, prima di svolgere qualsiasi attività all'interno delle strutture aziendali, delle informazioni sui rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri e sulle misure di sicurezza da adottare contenute nel documento "INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELLE STRUTTURE DALL'ACO SAN FILIPPO NERI, ED INDICAZIONI INTEGRATIVE DI TIPO PREVENTIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA SANITARIA" elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e disponibile sul sito internet dell'ACO San Filippo Neri (www.sanfilipponeri.roma.it) nella sezione dedicata al Servizio di Prevenzione e Protezione

Tutto ciò che attiene gli impianti elettrici, eventuale presenza di apparecchi a pressione, reti e apparecchi di distribuzione dei gas, impianti aeraulici e idrici è da contemplarsi all'interno dello scambio informativo preliminare con la U O Manutenzione Impianti ed Immobili per tramite della U O. Ingegneria Clinica

PER ACCEDERE NEI VARI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O. O DI UN SUO FACENTE FUNZIONI.